

Tit. 10 Cl. 5

Ai Notificatori

Oggetto: Modelli e documenti per la compilazione delle notifiche su SITT (nuovo Reg. UE 2024/1157) – Precisazioni per DIWASS

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Reg. UE 2024/1157, ai fini della presentazione di nuove Notifiche per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti, si fa seguito alle circolari della Città Metropolitana di Torino del 8 maggio 2026 e del 8 giugno 2026, integrandole con le presenti disposizioni.

Con la presente, si specifica che:

1) Notifiche “vecchio Regolamento”

Tutte le notifiche per le quali era stato assegnato un codice IT di Notifica e per le quali, per qualsiasi motivazione, non è stata inviata l'accusa di ricevimento da parte dell'autorità di destino entro il 21 maggio 2026 (comprese quelle per cui sono stati consegnati al notificatore i modelli 1A e 1B ma non è stato presentato alcun dossier di notifica), non rientrano nella definizione fornita dall'articolo 85 comma 3 del Regolamento (UE) n. 2024/1157, e pertanto non possono più essere istruite e sono considerate decadute. Oltre alle notifiche già menzionate nella Circolare del 8 giugno 2026 sono considerate decadute anche le seguenti notifiche, che sono state trasmesse prima del 21 maggio 2026 e per le quali non risulta pervenuta l'accusa di ricevimento:

IT000591, IT003949, IT003959, IT003961, IT005702, IT005704, IT005716, IT005717, IT005729, IT005749, IT007367, IT007380, IT007382, IT007397, IT007399, IT042032, IT042033, IT042036, IT042037.

Per le esportazioni, si conferma quanto già evidenziato nella Circolare del 8 giugno 2026 che si estende alle notifiche di cui all'elenco precedente. In particolare, i Notificatori in possesso di una notifica decaduta e che richiederanno un nuovo 1A e 1B sulla piattaforma SITT, beneficeranno della dispensa dal pagamento dei diritti amministrativi in quanto già corrisposti per la notifica decaduta.

Durante la richiesta su SITT sarà dunque necessario caricare come contabile di pagamento la prova del pagamento degli oneri della notifica decaduta, identificandone chiaramente il numero.

La dispensa di cui al punto precedente, può essere usufuita **entro e non oltre il 20 maggio 2027**.

2) Notifiche “nuovo Regolamento”

Le nuove notifiche dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma SITT, le cui modalità di accreditamento e accesso sono riportate al seguente indirizzo web:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/ambiente/gestione-rifiuti/spedizioni-transfrontaliere-di-rifiuti>

Per agevolare la corretta compilazione di alcune parti della notifica, la Città Metropolitana ha predisposto i modelli di seguito indicati e pubblicati sul sito web istituzionale al link:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/ambiente/gestione-rifiuti/autorizzazione-alla-spedizione-transfrontaliera-di-rifiuti>

- Dichiarazione autorizzazione dell'impianto di destinazione
- Dichiarazione antimafia
- Dichiarazione marca da bollo
- Dichiarazione garanzie finanziarie
- Dichiarazione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, ecc

Per i casi in cui i rifiuti siano destinati **al recupero intermedio o allo smaltimento intermedio** e il recupero o lo smaltimento successivi hanno luogo nel paese di destinazione, si fa presente che, per garantire la corretta conclusione del ciclo dei rifiuti, la Città Metropolitana di Torino non intende avvalersi della deroga di cui all'art. 7, paragrafo 6 del Regolamento UE 2024/1157.

Pertanto, la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente coprirà e sarà valida per la spedizione e il completamento del recupero o dello smaltimento **non intermedio** e sarà svincolata quando l'autorità competente che l'ha approvata avrà ricevuto il certificato di cui all'art. 15, paragrafo 5 del Regolamento.

3) Precisazioni sugli allegati SITT

Per maggior chiarezza, si pubblica sul sito web istituzionale al link

<https://www.cittametropolitana.torino.it/ambiente/gestione-rifiuti/autorizzazione-alla-spedizione-transfrontaliera-di-rifiuti>

la descrizione degli allegati previsti per i casi di esportazione sul SITT di Città Metropolitana di Torino.

4) Precisazioni accreditamento DIWASS

A beneficio degli utenti che intendono agire per conto di un operatore, si precisa che il DIWASS nella sezione "utenti" non consente di cercare l'operatore, ma solo la persona fisica (o giuridica) che opera per conto di un operatore; peraltro, la consultazione non consente di filtrare né per autorità competente, né per ambito territoriale; di conseguenza, al fine di consentire di associare un utente ad un operatore abilitato dalla CMTO, questa deve essere informata via PEC della richiesta, indicando il nominativo dell'utente, l'operatore da associare e l'evidenza del titolo giuridico di rappresentanza (legale rappresentante, delegato, procuratore, consulente, ...), allegando tale titolo.

Allegat

Distinti saluti

Il Dirigente della Direzione
Ing. Pier Franco Ariano

FN/